



Pace Nicola
Regia Prefettura di Campobasso

Div. 2/I N. 23485

Addi 9 Ottobre 1928 - A. VI

Risposta a nota N.
del 1928

OGGETTO Istanza Pace Nicola ed
altri. Edilizia.

Sig. Podestà

Termoli

Con l'acclusa istanza i Signori Nicola Pace ed altri di cotesto Comune chiedono che sia da questa Prefettura presa in esame e risolta bonariamente la vertenza, sorta in seguito all'ordinanza emessa da V.S. sulla inabitabilità del palazzo sito in via Giudicato Vecchio.

Prego la S.V. di volermi informare della vertenza e trasmettermi gli atti relativi.

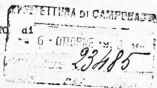


IL PREFETTO



A SUA ECCELLENZA IL PREFETTO di

CAMPORASSO



I sottoscritti, proprietari del palazzo

dichiarate inabitabile sito in Termoli, alla contra-
da Giudicate Vecchie, come da deliberazione pedesta-
rile in data 24 aprile 1928, VI, si onerano rivelge-
re alla illuminata giustizia della E.V., perchè veglia
nel Sue autorevole intervento richiamare la pratica
e risolverla, nel limite sempre delle esigenze tecniche,
secondo i criteri più equanimi rispondenti ai bisogni
delle oneste famiglie allegate in esse e agli interes-
si dei sottoscritti, i quali notano con somma meravi-
glia e con rincrescimento che non si distrugge tante
facilmente una proprietà, frutto di oneste e faticose
lavori.

I sottoscritti fanno presente di aver fatto vi-
sitare la località da un tecnico privato, il quale -
come ebbe del resto a constatare l'Ingegnere del Genio
Civile che ispezionò lo stabile - non ha riscontrato
il pericolo imminente per cui il Sig. Podestà di Ter-
meli ha emanato l'ordine di sgombrare. Egli ci ha con-
sigliato di costruire a nostre spese un muro di so-
stegno alle scaglie sospese, il quale però trovavasi in

questa posizione sicuramente da secoli, senza che
abbia mai potuto influire sulle condizioni statiche
del fabbricato.

Disposti, pertanto, ad assempettarsi a questa
non lieve spesa, sono sicuri che l'E.V. verrà invita-
re il Genio Civile a riesaminare la questione.

Con molta osservanza.

T R M O L I, 2 ottobre 1928 - VI -

*Nicola Pace per Carlo
Luigi Pardi e Giuseppe
Allobelli Basso per Carmine
Maxilongo Antonio e Giuseppe*